

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)**

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

Associazione Culturale Ferfiló

**TITOLO PROGETTO**

**LE 8 CHIAVI DI SVOLTA !**

**ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI**

L'associazione Ferfiló opera su Cento e frazioni dal 2008, con la finalità di incentivare la partecipazione giovanile proponendo attività di carattere culturale e formativo. L'associazione é composta di soli giovani, che hanno deciso di costituirsi per offrire una proposta di eventi ed attività rivolta alla fascia giovanile, purtroppo molto scoperta in quanto a servizi a loro destinati. In questi anni di proposte, che spaziano da eventi di cinema anche in lingua straniera, attività destinate e organizzate in collaborazione con giovani di seconda generazione, eventi musicali, progetti europei nell'ambito del programma Youth in Action, laboratori didattici e focus group nelle scuole del territorio, é riuscita a creare una rete molto estesa tra i giovani del luogo, che si affidano sempre più spesso all'associazione per un sostegno nella realizzazione di eventi da loro ideati. La città di Cento non ha mai posseduto uno spazio interamente dedicato all'aggregazione giovanile, ma la necessità diventa sempre più forte, anche dal momento che i luoghi che fino a due anni fa erano in grado di accogliere i ragazzi nella fascia pomeridiana e serale sono venuti a mancare a seguito del sisma (ad esempio la biblioteca civica o gli oratori). In questi anni Ferfiló, in forte collaborazione con l'ufficio Informagiovani del Comune di Cento, ha lavorato sulla partecipazione giovanile attraverso azioni svolte in diversi luoghi del comune e delle frazioni, favorendo una notevole sensibilità ed energia creativa da parte dei ragazzi. Appare però forte, ora, la necessità di offrire ai giovani un luogo a loro destinato ben definito e che posseda una identità ben precisa.

**OBIETTIVI**

L'idea é quella di offrire ai più giovani uno spazio pomeridiano in cui fornire loro un'assistenza alle attività didattiche scolastiche, accompagnandoli però in un percorso che, attraverso laboratori ed esperienze pratiche, sia in grado di promuovere i principi promossi dalla Commissione Europea attraverso le 8 competenze chiave. L'attività pomeridiana vuole quindi essere un centro di educazione non formale in cui i ragazzi possano maturare le proprie competenze personali e sociali. Il tardo pomeriggio e la sera saranno invece dedicati a giovani in fascia di età 14-25; lo spazio sarà a disposizione dei gruppi informali giovanili impegnati nel sociale per i loro incontri, a cui verranno affiancati laboratori che incentivino la contaminazione di idee e favoriscano la

conoscenza tra i giovani in un'ottica di crescita sia individuale che collettiva. Anche i laboratori avranno la finalità di favorire nei ragazzi la crescita delle competenze ritenute fondamentali, quali quelle linguistiche (sia in Italiano per stranieri che nelle lingue straniere per tutti), informatiche, ma soprattutto quelle fondamentali per la società definita della conoscenza, ovvero quelle di autoimprenditorialità e di "Learning to learn" in un'ottica di apprendimento permanente. A Settembre 2013 sarà inaugurato a Cento uno spazio polifunzionale promosso da privati, in cui collaboreranno associazioni che hanno l'obiettivo di sostenere esperienze artistiche quali la musica, la danza, la creatività nell'infanzia; si ritiene che questo luogo potrebbe essere il più adatto per inserire uno spazio dedicato ai giovani e fare sperimentare loro tutte le discipline presenti in questo centro culturale e formativo, in un'ottica di collaborazione. L'inserimento di tale progetto in una realtà come il centro culturale appena descritto è fondamentale per far sì che i ragazzi non vivano un'esperienza "di nicchia", centrata solamente su di loro, ma possano invece trarre un respiro più ampio e uscire dalla ghettizzazione tipica dei centri giovanili: in questo modo sia per i ragazzi, sia per le altre realtà la convivenza all'interno dello spazio sarà uno scambio proficuo e positivo, che porterà certamente nuovi stimoli.

Gli obiettivi del progetto sono quindi i seguenti:

- Rispondere alla richiesta dei giovani di avere uno spazio loro dedicato in un momento particolarmente delicato per il contesto sia nazionale che locale
- Promuovere la socializzazione giovanile
- Favorire l'empowerment personale dei giovani in un'ottica di crescita sia personale che collettiva
- Promuovere la contaminazione di idee e supportarle nella sua fase iniziale di start up
- Incentivare la collaborazione tra associazioni che operano con i giovani sul territorio di Cento e frazioni
- Favorire la crescita individuale di soggetti che trovano particolare difficoltà nei contesti educativi istituzionali
- Analizzare insieme ai giovani le prospettive lavorative e aiutarli in un percorso individualizzato di crescita personale qualora vi sia necessità

---

---

---

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).** In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.7, quali la documentata esperienza, la coerenza con gli obiettivi, la continuità e il radicamento territoriale, le sinergie tra più soggetti, la congruenza della spesa.

---

---

Il progetto le "8 chiavi di svolta" si pone l'obiettivo di fare nascere a Cento il primo spazio di aggregazione e crescita giovanile, dedicato a tutti i ragazzi/e della città e delle frazioni. Questo spazio di aggregazione ha però la

finalità ancora più importante di far maturare in ogni giovane l'importanza nella propria crescita personale, di quelle che sono state definite dalla Commissione e dal Parlamento Europeo: 8 competenze chiave.

Ogni attività che verrà proposta all'interno del centro, infatti, avrà l'obiettivo di lavorare sulla crescita personale e collettiva dell'individuo incentivandone e promuovendone le competenze, in un'ottica di apprendimento permanente, definite dalla commissione europea come fondamentali per un inserimento efficace in ambito sociale e lavorativo.

La scelta di ispirarsi alle competenze chiave nasce dalla necessità di focalizzarsi sulle attitudini dei ragazzi anche ad un livello personale e motivazionale, incoraggiando quindi in ogni giovane un percorso personalizzato che risponda alle qualità e ai desideri individuali, in un'ottica di crescita personale e sociale che si riveli efficace per una vita equilibrata e produttiva e sempre capace di cogliere stimoli nuovi.

Ogni intervento che si andrà a realizzare all'interno dello spazio, avrà quindi l'obiettivo di promuovere ad un livello prevalentemente didattico le competenze di comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere, quelle matematiche, scientifiche e tecnologico-digitali.

Verso una prospettiva di crescita più personale invece si intendono promuovere le competenze di "imparare ad imparare", quelle sociali e civiche, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità, di consapevolezza e di espressione culturale.

Ogni attività che gli educatori proporranno ai ragazzi avrà la priorità di incentivare una o più di queste competenze, utilizzando metodologie di Educazione non formale, che prevedono l'utilizzo di strumenti quali un approccio laboratoriali, simulate, role playing e arti espressive. Tali modalità, apprese dall'Associazione Ferfilò in percorsi di formazione a livello europeo, contribuiscano alla creazione di un gruppo di lavoro coeso, in cui ogni individuo può dare il proprio contributo prediligendo modalità differenti, incentrate sul soggetto in fase di apprendimento.

Gli interlocutori che andranno a creare la rete attorno al progetto saranno:

- le scuole del territorio, in particolare l'Istituto Comprensivo 1 di Cento, con cui già da tempo l'associazione collabora in un'ottica di sistema formativo integrato, dando importanza tanto ai momenti di formazione formale quanto a quelli non formali in orari extra scolastici;
- le associazioni del territorio, in particolare la scuola di musica "Fra le quinte" che si è resa disponibile ad offrire laboratori propedeutici all'arte in forma gratuita;
- i giovani del territorio costituiti in forma non ufficiale quali ad esempio "Rete Giovani 100" e "Art";
- le istituzioni pubbliche, con cui si intende lavorare per favorire il dialogo e il confronto con i giovani rispetto ai loro bisogni e a possibili collaborazioni in un'ottica di crescita comunitaria.

#### AZIONI

1) Realizzazione di un centro extrascolastico di educazione non formale dedicato a ragazzi e ragazze di scuola secondaria di primo grado due pomeriggi a settimana. L'obiettivo di questa attività extra scolastica è quello di proporre percorsi formativi ispirandosi a metodologie interattive ed incentrate su chi apprende, proposte dall'Agenzia internazionale Salto. Queste azioni hanno lo scopo di promuovere la voglia di conoscenza dei ragazzi grazie alle attività di debriefing che seguono le esperienze pratiche; solo in seguito a queste esperienze ai ragazzi sarà proposto un aiuto nei compiti assegnati a scuola, dal momento che si ritiene che una curiosità stimolata verso la conoscenza possa dare impulsi ai ragazzi anche a fini didattici. Per questa azione di sostegno allo studio e alla didattica verrà richiesta la collaborazione del personale docente per individuare ed incentivare alla partecipazione i soggetti che

potrebbero ottenere maggiore giovamento da questo intervento. L'educatore che si occuperá di questa attività dovrà quindi avere esperienze di metodologie di educazioni Non Formali apprese in corsi di formazione promossi dalla Commissione Europea. Un pomeriggio ogni mese, inoltre, sará richiesta la presenza di un esperto che introduca, (ed incentivi i ragazzi a lavorare attraverso modalitá pratiche e laboratoriali), una delle 8 competenze chiave. Questi laboratori serviranno per avviare i lavori dell'educatore di riferimento che fino al mese successivo lavorerá per promuovere l'acquisizione nei ragazzi di questa specifica competenza.

2) 10 Laboratori serali dedicati principalmente ai giovani in fascia d'età 18-25 anni, con la finalitá di promuovere la contaminazione di idee giovanili, il dialogo tra i giovani e le istituzioni, la creazione di uno spirito comunitario e la conoscenza delle opportunitá di crescita e formative che l'Europa offre. Le modalitá utilizzate per la realizzazione di questi laboratori prevedono un coinvolgimento pratico ed attivo di ogni partecipante. I temi che verranno trattati saranno decisi a seguito di focus group che l'associazione svolgerá nei luoghi di incontro giovanile e nelle scuole nel periodo compreso tra Agosto e Ottobre 2013. Ogni attività che l'associazione ha realizzato nel corso dei 5 anni in cui é attiva sul territorio, é sempre stata decisa in funzione di un coinvolgimento diretto dei giovani, ed ha dato buoni risultati in termini sia di partecipazione che di coinvolgimento diretto dei giovani, anche da un punto di vista organizzativo attivo.

3) L'associazione intende promuovere lo spazio come un luogo aperto all'iniziativa giovanile in un'ottica di crescita e contaminazione delle idee e dell'entusiasmo tra i giovani. I ragazzi potranno richiedere lo spazio per incontrarsi, purché con finalitá creative e formative, quando lo vorranno a titolo gratuito, qualora lo spazio non sia giá occupato. Durante questi incontri sará presente una figura responsabile dello spazio, ma che se richiesto dai ragazzi potrà anche fungere da facilitatore ai processi di crescita e di contaminazione delle idee. Lo spazio intende diventare inoltre luogo di ritrovo per il gruppo costituitosi un anno fa a seguito del terremoto definito "Rete Giovani", che si é appoggiato all'associazione per creare un tavolo di giovani attivi sul territorio a supporto dell'amministrazione locale per quanto riguarda le politiche giovanili, ma che fino ad ora non ha avuto un luogo specifico in cui incontrarsi. L'associazione si sta occupando di creare una sinergia collaborativa tra le altre associazioni presenti all'interno dello spazio polifunzionale, affinché, qualora interessati, i giovani possano sperimentare gratuitamente attività di carattere artistico, sportivo o ricreativo presenti all'interno del centro.

La scelta del luogo e delle modalitá utilizzate hanno la finalitá di proporre uno spazio che offra ai giovani una vera occasione di crescita personale e le attività proposte hanno l'obiettivo di riferirsi a soggetti molto distanti tra loro per provenienza culturale, sociale e formativa, creando uno spazio che sia una vera opportunitá di incontro tra mondi distanti in un'ottica di crescita nuova, in cui ogni individuo rappresenta un potenziale unico per la maturazione della comunitá.

---

---

---

---

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

---

Centro Polifunzionale "Alle Arti" (Cento)

---

**NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI**

- N. 60 Pre-adolescenti provenienti dalle scuole di Cento e frazioni
- N. 150 giovani alle attività laboratoriali e che usufruiranno dello spazio, provenienti dal comune di Cento e dai comuni limitrofi della provincia di Ferrara, Bologna e Modena, con cui l'associazione collabora frequentemente.
- N. 50 adulti, genitori ed esponenti dell'amministrazione pubblica che saranno coinvolti nelle iniziative proposte

**DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO**

Ottobre/Novembre 2013

**DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

Ottobre 2014

**EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE**

Il consiglio dell'associazione svolgerà il coordinamento e favorirà il dialogo tra personale educativo, formatori ed amministrazione pubblica per garantire il più possibile una continuità educativa tra le varie azioni del progetto. Il consiglio dell'associazione si occuperà inoltre di mantenere i contatti con la dirigenza scolastica affinché gli obiettivi delle attività siano condivisi in un'ottica di sistema formativo integrato. Al fine di monitorare al meglio il percorso formativo, nelle scadenze di Gennaio 2013, Giugno 2014 e Ottobre 2014, l'associazione si impegna a realizzare un report in cui saranno valutate le attività eseguite, rivisti gli obiettivi ed analizzate eventuali criticità in un'ottica di riflessione nel corso dell'azione.

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 4.500 (Spese Utenze e Affitto Locali)

Euro 1.500 (Materiale didattico e divulgativo)

Euro 7.200 (Coordinamento pedagogico-Educatore specializzato)

Euro 2.000 (Costo coinvolgimento esperti)

Euro 15.200 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 7.600

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Associazione Culturale Ferfiló

Soggetto proponente: Euro 7.600

L'associazione si impegna ad offrire gratuitamente il personale per l'apertura dello spazio ai giovani interessati in orario serale e a cercare altri finanziamenti presso enti privati e pubblici per dare continuità al progetto nel tempo, vista la necessità riscontrata.

TOTALE Euro 7.600